

N° 2
2009

Rivista bimestrale - anno 13 - Numero 2/09 - Spec. in abb. postale 70% - Filiale di Roma

GEO MEDIA

La prima rivista italiana di geomatica e geografia intelligente

► La progettazione
geospaziale secondo Autodesk

► Gestire le emergenze in maniera
condivisa: geoSDI in aiuto dell'Abruzzo

► Monumentazione di stazioni GPS
fisse per scopi geodetici

► Un report da SAT-Expo Europe 2009

► Lo stato dell'arte
dell'Informazione Geografica
europea

Stato dell'arte dell'Informazione Geografica in Europa

Il 26 marzo a Bruxelles si è svolto, ospitato dalla Commissione Europea e da me presieduto, il quindicesimo incontro ed assemblea annuale dei membri dell'associazione EUROGI, la prima organizzazione-ombrello europea dedicata alle singole associazioni nazionali attive nell'ambito dell'Informazione Geografica.



Il focus dell'evento, presentato dagli stessi soci dell'associazione, si è concentrato sulla trasposizione della Direttiva INSPIRE negli Stati Membri rappresentati in EUROGI. Anche se le presentazioni sono state omogeneizzate chiedendo di descrivere in poche righe la situazione della trasposizione nelle singole legislazioni e quello che la singola organizzazione sta facendo in merito, i risultati non sono assolutamente facili da uniformare, questo a causa di situazioni procedurali diverse e complesse caratterizzanti i singoli stati.

La cattiva – ma oramai attesa – notizia, è che la trasposizione di INSPIRE prenderà più tempo del previsto e che pochissimi stati membri rispetteranno la scadenza ufficiale del maggio 2009. La buona notizia è invece il fatto che, sulla scorta di un crescendo, la maggior parte degli stati sta attivamente partecipando alla definizione delle regole e degli standard dei dati attraverso il processo che la Commissione ha previsto, auspicato e spinto: un processo basato sulla partecipazione nazionale ampia ed integrata delle componenti istituzionali (a tutti i livelli), tecnico-scientifiche e partecipative dell'Informazione Geografica.

In *Austria* esiste in bozza una legge nazionale e sono in preparazione nove leggi per ciascuna delle provincie del paese; sono stati creati gruppi di lavoro nello stesso numero e simili agli esistenti *drafting teams* di INSPIRE, ed ovviamente si è partiti dall'adozione delle regole sui metadati già approvate a livello europeo dal ben noto processo comitologico.

In *Belgio*, è chiaro che la data di scadenza della trasposizione non sarà rispettata, anche a causa del processo notevolmente complesso della gestione delle autonomie (Fiandre/Vallonia) che pure, sino ad ora, si sono dimostrate assolutamente sensibili all'argomento, tanto che per le Fiandre già esiste un voto positivo sul decreto. L'aspetto più interessante è l'avvenuta creazione di un Forum Nazionale sull'argomento. Il Forum Nazionale Belga su INSPIRE si basa e collega tre componenti ritenute essenziali: i cittadini, i tecnici e le industrie. Esso si interfaccia con gli esperti belgi che lavorano nel comitato di INSPIRE e con il comitato di coordinamento

nazionale interministeriale che ha in carico il controllo centrale della trasposizione. Ovviamente il tutto in coordinamento con il Punto di Contatto Nazionale e con il rappresentante belga presso INSPIRE.

La situazione nella *Repubblica Ceca* è caratterizzata da difficoltà attuali e contingenti di stabilità governativa; questo, oltre ai consolidati problemi economici che richiedono la preparazione di esperti ad hoc e la divulgazione e ricezione all'interno del paese dei principi fondativi della direttiva, soprattutto per quanto concerne il rapporto tra gli organi centrali e le autonomie locali. Una profonda sfiducia da parte del Governo nei confronti delle associazioni non ufficiali rende il tutto più difficile.

In *Germania*, la Direttiva è implementata nella legislazione nazionale dal febbraio 2009, mentre nei vari Lander la situazione varia: alcuni hanno già realizzato il dispositivo normativo, altri hanno comunque nei piani di finalizzare il processo di realizzazione di una nuova legge o – la minoranza – di procedere all'emendamento di una legge già esistente entro il secondo quadrimestre del 2009. Anche in Germania, come in Belgio, la chiarezza delle mansioni delle varie entità governative in gioco garantisce che la voce degli Enti Locali possa raggiungere i luoghi opportuni e che le loro istanze possano essere trattate nel modo appropriato, attraverso un robusto sistema di partecipazione basato su seminari ed altre attività partecipative.

Per gli studiosi di infrastrutture di dati territoriali, la *Spagna* da anni rappresenta un caso da considerare. A seguito infatti del Decreto Reale del 2007 e della creazione della infrastruttura nazionale e del comitato ad hoc, oggi ci si trova nella condizione per il comitato (14 Ministeri, 17 Regioni, 6 Rappresentanti delle autonomie) di aver già discusso e approvato la trasposizione. Essa è stata anche già sottoposta al voto del Governo per essere poi mandata al Parlamento.

Il parlamento *finlandese* sta discutendo in questi giorni la nuova legge; il processo di condivisione e di dibattito si è articolato tramite seminari, incontri e dibattiti tra tutte le componenti. L'agenzia cartografica nazionale avrà poi da questo momento il compito di rendere operative, attraverso un processo di collaborazione con tutte le componenti, le regole e gli standard che verranno prodotti.



EUROPEAN UMBRELLA ORGANISATION
FOR GEOGRAPHIC INFORMATION



Foto di gruppo durante l'ultimo meeting di EUROGI tenutosi a Brussels.

INSPIRE, concordamente ad un piano già approvato e che terminerà nel 2011, sta operando in termini di diffusione, registrando i feedback da parte della comunità della IG.

In *Portogallo*, la trasposizione era nell'agenda del Governo per i primi di aprile. L'Istituto Geografico portoghese è l'attuatore della direttiva, ed ha presentato al governo un testo per l'approvazione. In *Italia*, dal sito del Ministero dell'Ambiente non è possibile avere nessuna informazione; AMFM GIS Italia, in qualità di ente non ufficiale, non è stata interpellata sull'argomento ma è cosa nota che si sta lavorando in tal senso. **G**



In *Francia*, nonostante la bozza di legge di trasposizione sia stata già stata presentata al Centro Nazionale per l'Informazione Geografica, ci si aspetta che i termini della trasposizione slittino in avanti. Prosegue invece il processo di informazione allargata, attraverso eventi ad hoc dedicati ad INSPIRE a livello nazionale e locale.

Il Governo *danese* ha approvato la legge sulla infrastruttura di dati territoriali nel dicembre dello scorso anno, mentre il nodo nazionale di INSPIRE ha una considerevole e continua attività di distribuzione delle informazioni e nel trattamento dei ritorni dagli enti locali e dai cittadini.

In *Irlanda*, la bozza di legge è presso la cosiddetta Avvocatura generale dello Stato per essere considerata ed analizzata. Alcune decisioni potranno essere prese entro i termini della trasposizione. La funzione dell'organizzazione non governativa irlandese che partecipa ad EUROGI è ampiamente riconosciuta dal governo che si avvale di essa per trattare gli aspetti tecnici e di diffusione delle regolamentazioni.

In *Islanda*, che ha adottato la direttiva in forza dell'accordo EEA, i termini non potranno essere rispettati soprattutto a causa dei problemi economici; ciò, nonostante permanga un grande interesse e sia stato programmato un piano di lavoro sino al 2011.

In *Olanda*, si sta aspettando l'approvazione da parte del parlamento per poi passare alla fase di implementazione. L'agenzia incaricata di seguire l'implementazione di



Weblinks

www.eurogi.org
<http://inspire.jrc.ec.europa.eu>
www.amfm.it

Autore

MAURO SALVEMINI
mauro.salvemini@uniroma1.it

GEOGRA

Scansioni 3D (laser scanner) •

Stereofotogrammetria •

Fotogrammetria •

Topografia •

Batimetria •

Rilievi tradizionali •

Elaborazioni informatiche •

via Indipendenza, 106
46028 Sermide, Mantova
tel. +39 0386.62628
fax +39 0386.960248

info@geogra.it • www.geogra.it

